

Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

Sedici grandi autrici e autori che negli anni hanno mostrato particolare vicinanza ai temi dei diritti umani firmano altrettanti testi inediti in occasione dei sessant'anni di Amnesty International. In ogni contributo viene spiegato il significato del lavoro di Amnesty International e viene offerto alle lettrici e ai lettori uno sguardo sul futuro dei diritti umani attraverso approfondimenti sui temi che autrici e autori sentono particolarmente vicini. Un libro che lancia un qualificato sguardo in avanti su quanto ci sarà da fare negli anni e nei decenni a venire in nome dei diritti umani. "Aprite i vostri quotidiani in qualsiasi giorno della settimana e troverete un articolo proveniente da qualche parte del mondo che parla di qualcuno che è stato imprigionato, torturato o messo a morte perché le sue opinioni o la sua fede religiosa sono inaccettabili per il suo governo. Ci sono milioni di queste persone in prigione - non tutti dietro la cortina di ferro o di bambù - e il loro numero è in crescita. Il

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovivano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

lettore del quotidiano avverte un nauseante senso d'impotenza. Tuttavia se queste sensazioni di disgusto in tutto il mondo potessero essere unite in un'azione comune, ne potrebbe nascere qualcosa di efficace". (Peter Benenson, The Observer, Londra, 28 maggio 1961)

Così banche e finanza ci rovinano la vita. Disastri passati, presenti e futuri di un sistema tossico
Così banche e finanza ci rovinano la vita
Disastri passati, presenti e futuri di un sistema tossico
Infinito Edizioni

Il legame profondo tra l'acqua e il diritto alla salute è una tra le questioni sociali e geopolitiche più urgenti inerenti alla più essenziale delle risorse. In un'epoca segnata dai disastri ambientali legati ai cambiamenti climatici e dal consumo umano eccessivo delle risorse del pianeta, l'acqua è l'emblema di quell'equilibrio naturale che gli esseri umani non possono continuare ad alterare senza annientare se stessi. Alla denuncia di tematiche improrogabili, come il diritto di accesso all'acqua potabile sempre meno scontato, o la siccità, causa di conflitti e flussi migratori, si accompagna l'analisi della dimensione spirituale, culturale e artistica con cui nei secoli l'uomo ha guardato all'elemento

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci
Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E
Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

naturale fonte di vita per eccellenza. Il grido degli scienziati, infatti, aspetta di essere rilanciato da un potente sussulto di consapevolezza etica. Per non dimenticare che, come dice il filosofo e antropologo Loren Eiseley, "se vi è una magia su questo pianeta, è contenuta nell'acqua". "Per evitare futuri disastri dobbiamo ascoltare le nostre montagne e i nostri fiumi: capirne la fragilità ecologica e nutrirci della loro vitalità spirituale". (Vandana Shiva) "Una sovranità idrica integrata è una sovranità responsabile, non solo verso i cittadini, ma nei riguardi delle persone concrete e dei loro bisogni, e soprattutto nei riguardi delle generazioni future". (Pasquale Ferrara) "L'acqua, che in questo libro viene presa a simbolo dell'intera questione ambientale, pone interrogativi decisivi in questa nostra era tecnologicamente tanto potente quanto ambigua". (Francesco Profumo) "L'acqua è un bene essenziale per la vita del pianeta. La sfida della sostenibilità ambientale del nostro sviluppo oggi mette a rischio la sua effettiva disponibilità nelle quantità minime necessarie per condurre una vita decente per tutti gli abitanti del pianeta". (Leonardo Becchetti) "L'acqua assume una dimensione

fondamentale per i diritti fondamentali di ogni persona". (Stefano Ceccanti)

Esiste da sempre, sfiora le nostre vite ma da sempre è sottovalutata. Dopo la crisi del 2008, l'usura è diventata uno strumento strutturale nelle mani di clan mafiosi e gruppi criminali per controllare il territorio, infilarsi nell'economia legale, strozzare famiglie, imprenditori e commercianti. L'emergenza legata al Covid-19 nel 2020 ha radicalizzato questo fenomeno e chiunque si trovi in difficoltà è una potenziale vittima: è sufficiente un rifiuto in banca o un amico al bar. Oggi può capitare a tutti. Nessuno è escluso. E con i soldi arrivano paura, terrore, omertà. Sono proprio gli imprenditori caduti nelle mani degli usurai a raccontare le loro storie e a far capire quanto sia facile cadere in un dramma capace di togliere a una persona la dignità, prima ancora che la vita. "Non avevo idea che la Regione, le istituzioni e le associazioni mettessero a disposizione degli strumenti legali per combattere la mafia, né sapevo che offrirono aiuto e supporto alle persone vittime di usura, estorsioni o altri attacchi mafiosi". (Roxana Roman) "Ci si salva parlando, ma non da soli". (Enrico Bellavia)

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovino La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

Lo sfruttamento dei mari per il consumo alimentare

Trent'anni di battaglie politiche e giudiziarie

Perché il lavoro non vale più
1865/66 (1866)

Così banche e finanza ci rovinano la vita.
Disastri passati, presenti e futuri di un sistema tossico

Il terremoto del 1968, le lotte civili, gli scandali sulla ricostruzione dell'ultima periferia d'Italia

L'orso non è invitato

365.793

Perché per le donne la gestione delle proprie finanze è una spina nel fianco? Cosa si può fare? Nel bestseller *Donne & Carriera*, Mrs Moneypenny (ovvero la donna che ha contribuito a far diventare l'Agente segreto 007 il protagonista di un secolo di spionaggio) sottolineava l'importanza delle competenze finanziarie e introduceva l'idea di una "linea d'arrivo finanziaria", vale a dire la quantità di denaro necessaria nell'arco della vita. Ma come si fa a sapere cosa si intende per "avere abbastanza denaro"? E come ci si arriva? In questo agile manuale Mrs Moneypenny mostra con brio e saggezza come fissare la propria linea d'arrivo finanziaria e come raggiungerla. Offre consigli pratici per guadagnare di più ,

per risparmiare sulle bollette, per avviare un'attività e persino per mettere da parte i soldi per la pensione, tanti modi facili per pensare alle proprie finanze e per avere sotto controllo la propria vita. Sia che faticino a ricordare il tasso del mutuo sia che siano imprenditrici desiderose di rendere più redditizia l'attività, questo libro ispira tutte le donne in carriera e a riempirle di nuova energia. Riuscire a gestire la propria situazione economica è una sensazione straordinariamente liberatoria. Che si tratti di stilare un piano per saldare il debito sulla carta di credito, per rivedere il fondo pensione e capire quanto ti manca o (come me) per riconvertire il mutuo, proverai un senso di soddisfazione simile alla volta in cui hai ricevuto una bella pagella o il diploma che sognavi. Se hai timore del mondo della finanza, se senti di non avere la piena padronanza dei tuoi affari o se sei informata ma ti manca la motivazione per gestire meglio i tuoi soldi, questo libro fa per te. Spero che ti ispiri a investire più tempo e sforzi per raggiungere la tua indipendenza finanziaria. Quando ci arriverai, sarà un risultato solo tuo e di nessun altro. E sarai al settimo cielo.

“ Nascosta dietro alla complessità e all' illeggibilità dei contratti si è spesso celata

L' intenzione di pilotare gli investimenti dei cittadini verso prodotti poco chiari, dalla dubbia sicurezza e solidità. Prodotti che poi si sono dimostrati fallimentari, mandando in fumo i risparmi di una vita di molte famiglie. Si aggiunga che questi investimenti ad alto rischio sono stati proposti anche a molte amministrazioni comunali, che si sono poi ritrovate a scaricare le perdite sui cittadini attraverso un aumento delle imposte, con un doppio danno per questi ultimi...". (Rosario Trefiletti) L' economia e le nostre stesse vite sono schiacciate dalla finanza. E quest' ultima è oramai diventata dominante all' interno del sistema bancario e condiziona le scelte politiche di ogni governo. La storia della finanza e delle banche, sia italiana che internazionale, è piena di crisi, di bolle speculative scoppiate che hanno determinato l' arricchimento di pochi o pochissimi e la disperazione per molti. Questo libro spiega come e perché finanze e banche ci rovinano la vita da sempre, quali sono le misure e le cautele da adottare per mettere al sicuro i propri risparmi e il proprio futuro e perché molto presto scoppierà una nuova bolla speculativa che tornerà a mettere in una condizione precaria la nostra esistenza, mentre la politica continua a sostenere che, invece, siamo vicini all' uscita dalla crisi. Sapendo di

Sono passati trent'anni da quando l'Italia ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura. Durante questi tre decenni la tortura è stata negata, i fatti e le responsabilità occultati, la nozione stessa di tortura rimossa. L'impunità per fatti di tortura è dovuta in larga parte agli effetti della mancata introduzione del reato specifico nel nostro codice penale. Ora quel reato c'è, ma la sua definizione è formulata in termini restrittivi e oscuri, al punto da suscitare dubbi sulla sua effettiva idoneità a comprendere il fenomeno della tortura nella sua dimensione attuale. Questo libro racconta vicende di tortura che, in un modo o nell'altro, negli ultimi tre decenni hanno coinvolto l'Italia e le sue istituzioni politiche e giudiziarie: da quella del "tipografo delle Br", condannato per calunnia per avere denunciato le torture subite, a quella del cappellano militare che non sarà estradato in Argentina; dai fatti della Somalia a quelli di Genova; dalla extraordinary rendition di Abu Omar in Egitto ai respingimenti verso la Libia; fino alla storia della ricerca di verità e giustizia per Giulio Regeni. "Quello della tortura, come viene descritto efficacemente in questo volume, è un 'sistema'. Un cerchio maligno che tiene insieme, solidali nell'impunità, coloro che

ordinano, coloro che eseguono, coloro che negano. Ci sono più pentiti di mafia che pentiti di tortura ” . (Riccardo Noury) “ La lotta contro la tortura è sempre di impellente attualità . Anche in Italia. Anche dopo il travagliato percorso che ha portato a una seppure limitata e piuttosto ambigua nuova fattispecie nel codice penale, dopo un tempo eccessivamente lungo dall ’ impegno assunto a riconoscerla, perseguirla e sanzionarla adeguatamente. Un percorso che non può mai dirsi concluso; e che Antonio Marchesi ci guida a rivedere, proprio perché lo si tenga sempre vivo ” . (Mauro Palma)

Come proteggere i nostri risparmi senza arricchire banche e assicurazioni

Le evidenze di un'analisi territoriale alla luce della crisi finanziaria

Storie di vita ed esperienze per ispirarti, incoraggiarti e addolcirti l ’ anima

Capitale garantito

Cascina Novecento

Disastri passati, presenti e futuri di un sistema tossico

Storia di una grande fabbrica diventata rifugio per invisibili

Davvero Aldo Moro è stato ucciso dalle Brigate Rosse, perché lo Stato ha seguito la linea della fermezza, rifiutando ogni trattativa? In queste pagine alcuni

testimoni diretti raccontano una storia molto diversa. Il 9 maggio 1978 lo statista democristiano doveva essere liberato, a seguito di un accordo. La Santa Sede, infatti, stava per consegnare ai brigatisti un riscatto, mentre la Jugoslavia del maresciallo Tito li avrebbe riconosciuti come interlocutori politici. Il governo italiano era d'accordo, poiché la trattativa passava dall'estero. Perché allora quella mattina i brigatisti, anziché fare loro la vittoria tanto attesa, uccidono l'ostaggio? Probabilmente arrivò un ordine da fuori. Moro doveva sparire, perché la sua politica aveva troppi nemici. Questa la verità storica. Ma come si svolsero in concreto i fatti? Chi sa non parla. A raccontare quello che hanno vissuto sono solo i testimoni inconsapevoli, i soldati semplici, quelli che conoscono solo una piccola parte della storia. È una vicenda in cui regnano le aporie: versioni diverse dei fatti, tutte verosimili. Ma allora dobbiamo rassegnarci al fatto che il dibattito sul caso Moro si protrarrà in eterno? Una via d'uscita può essere quella dei sogni e della teoria della sincronicità. "Il maggior valore di questo libro, ciò che lo rende raro e pregiato, sta nella meticolosa onestà, quasi certolina, con cui nulla tralascia delle mille ipotesi, anche strampalate. Che una dopo l'altra, ma anche tutte insieme concorrono, pure confondendosi, all'allestimento dei macchinari scenici e mitologici entro i quali si procederà comunque al sacrificio di una figura decisiva del potere in Italia alla metà degli anni Settanta". (Filippo Ceccarelli)

Il volume raccoglie contributi di studiosi di Diritto commerciale e di Economia degli intermediari finanziari

sul tema del ruolo del capitale nell'ambito del finanziamento delle imprese societarie. Comune agli studiosi, sia giuristi che aziendalisti, è l'idea che una corretta organizzazione dei valori, all'interno dell'impresa societaria, costituisca un presupposto per il corretto finanziamento. Il tema del capitale delle società, da sempre all'attenzione degli studiosi delle discipline giuscommercialistiche, ha di recente registrato un recupero di interesse, grazie anche (ma non solo) ad alcune novità legislative. Di conseguenza, l'attuale disciplina costituisce lo spunto per analizzare problematiche giuridiche ed economiche sottese alla regolamentazione del finanziamento dell'impresa, le quali non solo incidono sul criterio di formazione e rilevazione dei valori che confluiranno nel capitale, ma involgono anche una valutazione complessiva degli interessi coinvolti nel fenomeno societario.

Vivere in una democrazia: la pandemia ha interrogato ognuno di noi su che cosa significhi. Nei mesi del lockdown gran parte della retorica si è concentrata sui concetti di Paese e di popolo, ma è la democrazia il tema a essere stato – e a essere – messo più a dura prova. La democrazia contagiata lo analizza da tre osservatori diversi: quello di chi ha dovuto informare e raccontare cosa accadeva giorno dopo giorno; quello di chi ha operato sul campo e solo in un secondo momento ha potuto pensare a ciò che stava vivendo; quello di chi ha dovuto da subito analizzare il virus, imparare a conoscerlo, predisporre tutto il necessario per fare ricerca, perché solo questa può garantire la salute alla popolazione mondiale. Tre persone – tre ruoli – che in

modo diverso ma complementare hanno dovuto guardare il virus in faccia e la prima domanda che si fanno è: come è stata contagiata dal coronavirus la nostra democrazia? “Le riflessioni di Ilaria Sotis, le interviste che ci propone, smascherano il linguaggio delle retoriche che si servono di parole ad effetto come ‘eroi’ o ‘angeli’, per le carenze colpevoli di un sistema sanitario pubblico deliberatamente indebolito costringendo la gente che lo abita, e ne è responsabile, a turni massacranti con stipendi scarnificati”. (Moni Ovadia) “Sono stato testimone, da ascoltatore e in parte anche come ospite, della qualità del servizio pubblico svolto da Ilaria Sotis. Come i radioamatori coi loro baracchini e le antenne piazzate sul tetto delle automobili durante i terremoti, la radio è stata la prima e spesso l’unica a produrre un’informazione tempestiva, efficace e di grande precisione”. (Riccardo Noury)

Lungo via Tiburtina, a Roma, a ridosso della borgata di San Basilio, sorge quella che è stata la prima fabbrica a produrre penicillina in Italia, un tempo tra le più grandi in Europa, prima di trasformarsi nell’ultimo rifugio di persone che hanno perso la casa, il lavoro o la famiglia. Una storia singolare ed emblematica che comincia nel 1950 con l’inaugurazione dello stabilimento Leo Penicillina alla presenza dello scopritore dell’antibiotico Fleming; prosegue con il suo sviluppo, che fa diventare la Leo uno dei più importanti poli industriali della zona, con un forte legame con le vicine borgate; continua con l’occupazione della fabbrica negli anni delle prime crisi industriali nel contesto della perduta scommessa della Tiburtina Valley, fino all’abbandono della struttura, che

diventa un luogo di ritrovo per disperati, poi sgomberato nel 2018 con drammatiche conseguenze. A parlare sono gli ex lavoratori e dirigenti della fabbrica, le persone che vi hanno vissuto fino allo sgombero, gli attivisti e operatori che hanno fornito loro assistenza, gli abitanti del quartiere che lottano per la bonifica e la riqualificazione della struttura.

Donne & finanza

Imprese, banche e finanza. Le evidenze di un'analisi territoriale alla luce della crisi finanziaria

Contiene "La milonga di Paolo e Francesca"

Tradizione contadina, emigrazione e radici nell'Italia del secondo dopoguerra

La Civiltà cattolica

Come Sars-cov2 riguarda tutti i cittadini

Il teatrino della bassa finanza: tutto quello che non ci dicono (e come possiamo difenderci)

Cosa si nasconde dietro il pesce che arriva sulle nostre tavole? Di quanto i nostri mari e gli oceani sono diventati più poveri a causa delle attuali politiche della pesca? Gabriele Bertacchini risponde a queste fondamentali domande prendendoci per mano e portandoci a bordo dei grandi pescherecci, sotto la superficie dell'acqua e negli allevamenti industriali, svelandoci scomodi "segreti". Ne scaturisce un viaggio tra storici e moderni attrezzi di cattura, dati impietosi, avvenimenti di cronaca e splendide specie viventi che stanno diventando sempre più rare. Un libro per diventare consumatori più consapevoli e fare le scelte

migliori, per noi, per il mare, per la Terra. Un libro per dire: "Cogliamo i piccoli e grandi segnali che il mare ci invia. Osserviamo. Guardiamoci dentro e adattiamoci alle sue esigenze, al suo respiro.

Sentiamoci parte di qualcosa di più grande.

Fermiamoci per un istante, ascoltiamo quello che il mare ha da dirci". (Umberto Pelizzari).

La vicenda di Paolo e Francesca fornisce

l'occasione per interpretare in modo originalissimo e in chiave contemporanea alcuni dei versi più celebri della Commedia ed è lo spunto per riflettere sulla scelta di Dante Alighieri di scrivere in lingua volgare, sul ruolo della musica e della retorica in poesia e sullo stile comico del poema dantesco. Un poema che vuol parlare a tutti, a cominciare dalle donne, e che vuol parlare di tutto, in uno stile che sia capace di descrivere l'abisso del male, l'altezza del cielo e la profondità dei sentimenti umani.

Perché mai dovrete leggere un'altra tiritera sulla crisi, l'euro, lo spread, la finanza crudele? In effetti non è facile: una noia da rimanere stecchiti. Così l'autore di questo libro ha riunito Bottavio (in pensione da quando aveva 45 anni), i fratelli Boscoli (i guru-consulenti esperti nel senno di poi), Azzurrina (l'anziana risparmiatrice smarrita dai capelli turchini), la Bella Figheira (la private banker con l'abbronzatura effetto Ramses) e tutti gli altri protagonisti del triste spettacolo della crisi, per spiegarci come mai i nostri soldi in banca non sono

esattamente in banca e a volte non si sa più neanche dove sono; oppure che effetto può fare un quadrilione di derivati quando esplode e magari capire anche che razza di numero è un quadrilione (per farsi un'idea, si scrive 1.000.000.000.000.000.000.000.000.000); perché con le pensioni ci si farà un gottino di vino e poco più; perché dei Nobel per l'economia hanno mandato in fumo miliardi, ma le loro formule vincenti sono usate ancora oggi... Quindi, se per caso volete una crisi da ridere, per un po' di sano panico preventivo; se cercate una pausa agghiacciante dalle distrazioni quotidiane; se avete la vaga sensazione che qualcosa vi sfugga quando al tiggì dicono che il peggio ormai è alle spalle... sfogliate il libro e date un'occhiata. E se proprio non vi prende, facciamo così: regalatelo al vostro consulente di fiducia. Per lo meno, dopo non vi potrà dire: "Siamo fritti. Chi l'avrebbe mai detto". E magari salvate anche qualcosa. Allora, buona lettura.

I consumatori vivono oggi in un mondo virtuale idilliaco costruito dai media. Intrappolati in una fitta ragnatela di chimere economiche e politiche, i cittadini ne sono spesso (e inconsapevolmente) parte integrante. Ma la realtà economica globale è un pianeta che muta con sconcertante intensità e rapidità. A gestirlo è l'economia canaglia, una forza indomabile in mano a nuove generazioni di spregiudicati uomini d'affari, imprenditori e

finanziari. I cittadini alimentano un subdolo meccanismo che li danneggia. Ma tutto ciò è già successo. Attraverso esempi concreti, Loretta Napoleoni descrive l'avvento e la diffusione dell'economia canaglia, invitandoci ad aprire gli occhi e a conoscere veramente il mondo in cui viviamo: dalla caduta del Muro di Berlino, attraverso gli anni novanta, la rivoluzione cibernetica, il diffondersi della pirateria fino alla tragedia delle Torri Gemelle e alla costruzione dell'impero economico cinese e di quello finanziario islamico.

Il grande imbroglio. Come le banche si prendono i nostri risparmi

Legge e finanza. La protezione dei soggetti deboli nel mondo globalizzato

Bollettino delle finanze, ferrovie e industrie (Gazzetta dei banchieri)

Come Diventare un Risparmiatore Consapevole Evitando i 12 Principali Errori negli Investimenti Finanziari

Dieci dritte per essere viaggiatore

La democrazia contagiata

Sessant'anni dalla parte dei diritti umani

L'impresa che nasce dal basso è sempre stata il motore principale dell'economia e del benessere. Questo libro mostra come ciò sia accaduto in una comunità nel centro della Toscana, un territorio che,

sin dall'antichità, ha sempre espresso esperienze di assoluta eccellenza in ogni campo. La microstoria della Banca Cooperativa di Capraia, Montelupo e Vitolini ne è un esempio. Rispecchia vita e comportamenti sanamente provinciali, radicati nel territorio e nella mentalità delle sue genti. Sul piano della storia economica ci dà conto della ragione profonda del sorgere e dal diffondersi di questa tipologia di banca a vocazione territoriale con una forte motivazione etica e religiosa. Si tratta di un modo di essere e operare che, alla luce della globalizzazione e della finanziarizzazione dell'economia, sembra un mondo perduto, soprattutto sul piano etico. Il tempo che ci separa dalla, pur recente, esperienza della Banca cooperativa ci dà l'opportunità di interpretarla in modo più maturo e corretto e anche di riflettere sul suo esito. È stata occasione perduta o destino? La storia di una banca locale di matrice cattolica, in una terra rossa, aiuta a interrogarsi anche sulla struttura dell'economia italiana in tempi di crisi del suo modello di piccole e medie imprese, di territori virtuosi e di distretti industriali. Può rinascere un modello simile nel mondo post-globalizzazione?

Il volume permette di seguire, pur nella complessità dei temi, un filo logico utile ad interpretare la nuova realtà del sistema economico e bancario in seguito alla crisi finanziaria. La prima parte del volume, curata da Antonio Dell'Atti, descrive in modo sistematico le cause e la natura della crisi, soffermandosi, tra le altre tematiche, sui recenti Accordi di Basilea e le loro conseguenze. La seconda parte del lavoro, curata da Federica Miglietta, focalizza l'attenzione sulle decisioni adottate per gestire gli effetti che la crisi economico finanziaria ha indotto sull'economia reale. Mettendo in relazione gli avvenimenti finanziari con le decisioni delle Autorità di vigilanza europee (BCE, in primis) e dei decisori politici, si propone al lettore una bussola, anche temporale, per comprendere quanto accaduto e spiegare come il nuovo sistema di vigilanza unica sul sistema bancario europeo modificherà il contesto finanziario di riferimento.

Libro chiave per la comprensione dell'Unione Europea dalle origini ad oggi. Ti sei mai chiesto qual è il presupposto necessario per fare scelte di investimento consapevoli? Oppure quanto del tuo capitale, depositato sul conto corrente, viene eroso anno dopo anno

dall'inflazione? Oppure ancora perché diversificare è la strategia corretta quando si vuole investire in un'ottica di lungo periodo? Una cosa è certa. Noi italiani siamo molto bravi quando si tratta di reperire informazioni dettagliate circa l'auto nuova che desideriamo acquistare o il nuovo televisore che vogliamo sostituire in soggiorno. Peccato però che, quando dobbiamo pianificare i nostri investimenti o capire come proteggere i nostri risparmi, la situazione cambia drasticamente. Quello che forse non sai è che c'è una componente che più di tutte impatta particolarmente sulle scelte da fare in ambito finanziario: la psicologia. Ecco spiegato il motivo per cui il grande economista americano Benjamin Graham asserisce letteralmente che «il nemico peggiore dell'investitore è con ogni probabilità sé stesso». Se ti dicessi adesso che esiste davvero la possibilità di investire con successo i tuoi risparmi in un'ottica di lungo periodo, senza farti dominare dalle emozioni, non ti piacerebbe saperne di più? In questo libro ti rivelerò i 12 principali errori che il nostro cervello ci porta a compiere nella gestione degli investimenti, così da diventare finalmente un risparmiatore

consapevole grazie alla finanza comportamentale. LA CORRELAZIONE TRA PSICOLOGIA E FINANZA Qual è il presupposto necessario per fare buone scelte di investimento. Per quale motivo mantenere liquidità per troppo tempo sul conto corrente è un errore che può essere evitato. Come determinare la propria propensione al rischio. **LE BOLLE SPECULATIVE DEL PASSATO** In che modo conoscere le bolle speculative del passato ci aiuta a migliorare sensibilmente la nostra consapevolezza finanziaria. La volatilità: cos'è, in cosa consiste e perché a un suo aumento corrisponde un maggiore rischio dello strumento finanziario utilizzato. **I 12 PRINCIPALI ERRORI NEGLI INVESTIMENTI** Qual è il nemico peggiore dell'investitore. Per quale motivo conoscere i 12 errori principali di finanza comportamentale ci rende maggiormente consapevoli nelle nostre scelte di investimento. **LA NOSTRA CONSAPEVOLEZZA FINANZIARIA** Qual è il vero significato della parola "investimento". La Strategia di Ingresso Graduale (SIG): cos'è, in cosa consiste e perché è una modalità efficiente di accesso al mercato. In che modo l'indice di Sharpe consente di dare un "prezzo" al rischio. **FC E INVESTIMENTI IMMOBILIARI** Per quale motivo

il mercato immobiliare è esattamente pari a tutti gli altri strumenti finanziari. In che modo la finanza comportamentale impatta anche negli acquisti in ambito immobiliare. L'AUTORE Luca Moro, 53 anni, ha una Laurea in Economia Aziendale (specializzazione in Marketing) presso l'Università Bocconi di Milano. Dopo un'esperienza come assistente al Responsabile Marketing e come Account Executive presso una società internazionale di consulenza di direzione aziendale, nel 2000 approda al settore finanziario come libero professionista e Promotore Finanziario per conto della banca olandese ING, poi confluita all'interno di UNICREDIT XELION BANCA e infine diventata FINECOBANK, dove attualmente lavora. Iscritto all'Albo dei Consulenti Finanziari da giugno 1999, è convinto della forte correlazione tra gli aspetti psicologici del risparmiatore e le sue decisioni di investimento. Ex giocatore di basket, adora l'NBA (National Basket Association), pratica saltuariamente il tennis e ama viaggiare all'estero.

L'economista gazzetta settimanale di scienza economica, finanza, commercio, banche, ferrovie e degli interessi privati L'usura raccontata da chi è caduto nelle

mani di strozzini e clan

Le guerre delle donne

**Gli animali, l'uomo, la scomparsa della
biodiversità sulla Terra**

**Bollettino delle assicurazioni organo
degli assicuratori e degli assicurati**

Contro la tortura

**Economia canaglia. Il lato oscuro del
nuovo ordine mondiale**

Perché si parla tanto di banche? Quale ruolo svolgono nell'economia contemporanea? Cos'è e cosa fa una banca centrale? Quali rapporti ci sono tra le banche e la banca centrale? Quale ruolo hanno giocato nella recente crisi? Perché l'Europa se ne occupa così spesso? Un libro chiaro, esauriente e prezioso per orientarsi in un ambito sempre più nevralgico per la nostra economia e per la nostra società.

Le radici lontane di un mondo che non esiste più, i luoghi e le persone che hanno dato dignità, cultura, invenzioni e tradizione ai nostri luoghi nati e all'intera nazione. Il tutto alla luce di una dimensione di vita contadina mai gridata ma, al contrario, sussurrata con garbo e riservatezza e allo stesso

tempo vissuta all'insegna di una sana e antica spensieratezza. "Quella che Allasia ci propone è una fantastica cavalcata, un amorevole invito a godere con lui dei ricordi di un'epoca in cui i valori davano un senso al trascorrere del tempo e in cui le persone care avevano il compito di educare, di sensibilizzare e di lasciare in eredità un patrimonio di virtù capaci di riempire, nello scorrere del tempo, le buche scavate dalle avversità nel corso della lunga strada della vita". (Amasi Damiani) "Il merito di Gioacchino è quello di aver riscritto una pagina di vita collettiva che dona a tutti noi nuovi e ulteriori elementi per ricostruire il senso di un passato ben fondato nel Dna di chi vive il luogo, ma che non sempre emerge in tutta la sua evidenza nelle cose che vengono trascritte e tramandate". (Luigi Botta) Cos'è successo ad Arezzo, Ancona, Chieti, Ferrara, Vicenza, Treviso e in tante altre città? Perché migliaia di italiani sono scesi in piazza a protestare chiedendo di riavere i propri soldi? Il grande imbroglio ai danni dei risparmiatori italiani si è

consumato nel giro di pochi mesi: un falò delle vanità finanziarie che ha bruciato milioni di euro. A farne le spese i risparmiatori più sprovveduti, quelli che hanno creduto ciecamente ai consigli ricevuti: azioni e obbligazioni subordinate delle banche sono diventate carta straccia. Colpa di investimenti scellerati da parte degli istituti di credito e di alcuni banchieri spregiudicati che prima di ogni altra cosa, hanno pensato al loro personale tornaconto. Ecco tutto quello che dovete sapere per evitare che, in futuro, anche i vostri risparmi finiscano col pagare le ambizioni e gli affari altrui.

Se avete fatto un viaggio, dovrete ammettere che avete provato una sensazione duplice. Limite e libertà, conferma e cambiamento, partenza e ritorno. Perché il viaggio è questo, è partire per tornare, superare il limite per conoscerne uno nuovo, crescere e tornare alle radici. Per farlo, non c'è una modalità unica. Ogni viaggiatore e viaggiatrice crea un'esperienza a sé, un modo di vivere la vita, dunque di viaggiare, che della vita è parafrasi e

metafora. Una cosa però ci accomuna tutti: le emozioni. Rabbia, gioia, paura, allegria, entusiasmo, speranza, fastidio, curiosità... ovvero i contenuti della valigia di ogni viaggiatore, di ogni epoca e luogo. Da Ulisse a Marco Polo, da Goethe a Terzani. Diverse motivazioni, modalità, esperienze. Ma stesse emozioni. Allora possiamo dire che un viaggio (anche stando fermi) è quando proviamo a provare emozioni.

“Viaggiatore è chi riesce a perdersi ritrovandosi alla fine dell’esperienza rinato e rinnovato”. (Tiziana Boari)

“Il viaggio è un’esperienza totalizzante. Ma è anche, forse soprattutto, un’occasione di incontro con l’altro e con se stessi”. (Paolo Bergamaschi)

L'Europa delle banche

Consigli pratici per gestire le finanze e avere sotto controllo la propria vita

La genesi degli errori giudiziari e come prevenirli

La trattativa segreta che doveva salvare Aldo Moro

2020

La mano nera

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

Medico più attento e meno pietoso: Marco Panara suggerisce di guardare in faccia e più da vicino il morbo che nasce dalla perdita progressiva del valore del lavoro. Massimo Riva, «l'Espresso» Si parla continuamente di lavoro. Si cita chi l'ha perduto, i giovani per i quali è precario. Più raramente si ragiona su cosa sia diventato il lavoro, quale sia il suo valore sociale, quale il metro con cui lo valutiamo. Marco Panara ha colmato questa lacuna: una sua analisi, molto acuta, riguarda il rapporto diretto tra libero lavoro e democrazia. Lì s'è aperta in tempi storici la prima crepa nell'assolutismo del potere. Lì, per sventura, potrebbe richiudersi. Corrado Augias, «il Venerdì di Repubblica» La diagnosi di Marco Panara potrebbe sembrare eccessivamente pessimistica, invece è realistica per tanti aspetti. A meno che non si manifesti una sterzata sul piano politico, prima che la perdita di valore del lavoro divenga un morbo endemico. Valerio Castronovo, «Il Sole 24 Ore» C'è una nuova minaccia sui Paesi industrializzati: il lavoro povero, sempre più precario e svalutato, a basso e bassissimo reddito, che schiaccia ampie fasce di popolazione sotto le soglie minime di povertà. È questa la 'malattia'

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

analizzata da Marco Panara, che mette in relazione il declino del valore del lavoro con il peggioramento della qualità della democrazia. Paola Pica, «Corriere della Sera»

Quello americano è un continente immenso e caratterizzato da una forbice sociale estremamente divaricata, oltre che da problemi politici e sociali rilevanti.

Natalia Denegri, giornalista, conduttrice televisiva, regista e filantropa argentina di grande successo, ha deciso di dedicare l'occasione della sua vita, la conduzione della trasmissione Corazones guerreros su Mega Tv, per raccontare esperienze di vita al limite, conclusesi positivamente grazie al cuore e alla forza di volontà delle persone colpite e della società intorno a loro. Il messaggio è forte e vale a tutte le latitudini: si può sfuggire alla povertà, alla malattia, alla persecuzione, alla sfortuna e si può trovare una strada nella vita nonostante gravi menomazioni fisiche se si ha la forza di metterci completamente in gioco e se abbiamo chi, attorno a noi, ci sostiene e ci aiuta. Perché un giorno o l'altro potrebbe toccare a chiunque di noi. Questo libro è la raccolta delle più belle storie che l'autrice ha presentato al pubblico nei cinque anni di vita della sua fortunata

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

trasmissione. Ne è nato un best seller negli Stati Uniti e in America Latina, ora disponibile anche per il pubblico italiano. “Per avere un cuore guerriero c’è bisogno di molto più di un colpo di fortuna, dell’aiuto di un ‘messia’ o del trovarsi al posto giusto nel momento giusto; bisogna avere un sogno, la fiducia in se stessi di poterlo realizzare e, soprattutto, provarci. Questo è il primo passo per percorrere il lungo cammino, tortuoso, pieno di ostacoli, pendenze e buche, come la vita stessa. Adesso so che sta a ognuno di noi non abbandonare il cammino ma adattarsi alle circostanze, superare gli ostacoli e fare passi piccoli ma costanti”. (Natalia Denegri) “La Denegri ha in sé i doni necessari a una persona che, oltre a comunicare, empatizza con il prossimo: è sensibile, perseverante, intelligente e ferma nelle sue convinzioni”. (Ismael Cala) “Insieme abbiamo realizzato piccole e grandi imprese, che hanno strappato sorrisi, asciugato lacrime e migliorato la realtà di molti piccoli guerrieri. Sono convinto che queste pagine saranno un altro strumento che ci darà nuovo impulso, affinché il futuro di migliaia di bambini e delle loro famiglie sia luminoso”. (Alan G. Hassenfeld)

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

Più di un secolo fa Henry Ford, fondatore dell'omonima casa automobilistica, sosteneva: "Meno male che la popolazione non capisce il nostro sistema bancario e monetario, perché se lo capisse, credo che prima di domani scoppierebbe una rivoluzione". Il sistema bancario e finanziario sa perfettamente che un cliente poco informato è più facile da gestire, per cui non ha alcun interesse a elevarne il livello di cultura finanziaria. Per farlo sono indispensabili due fattori: un'informazione oggettiva, priva di conflitti di interesse, e la volontà di imparare. Questa guida vuole fornire tutte le informazioni indispensabili per poter decidere in modo consapevole come investire i nostri risparmi e imparare a valutare con attenzione quanto proposto da banche e assicurazioni, che operano in costante conflitto d'interessi in epoca di tassi a zero. I vecchi e sicuri titoli di Stato ormai non rendono più nulla, per non parlare dei depositi bancari. Le banche sono piene di liquidità regalata loro dalla BCE e costringono i risparmiatori a sottoscrivere obbligazioni che possono non rimborsare se si trovano in difficoltà, fondi comuni dove l'unica certezza è il guadagno del collocatore e polizze

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

assicurative che non sempre garantiscono il capitale. Questi sono i principali prodotti presenti nei listini di vendita degli intermediari. Finché i mercati finanziari salgono, tutto va bene, ma al primo segnale di instabilità emergono i dubbi. A questo si aggiunga che i consulenti bancari seguono corsi di vendita per decantare i pregi dei prodotti da collocare e non sempre ne evidenziano i difetti, che si scoprono quando è troppo tardi. Ecco allora che questa guida, scritta da tre ex-bancari "pentiti" passati dall'altra parte per difendere i risparmiatori che intendono farsi aiutare, diventa uno strumento non solo essenziale, ma anche unico e imperdibile.

Un terremoto nell'ultimo angolo d'Italia, dove già si muore ogni giorno di fame e di soprusi. Un gennaio con un freddo eccezionale. I paesi distrutti. Anni di vita nelle baracche. Una ricostruzione fatta di promesse tradite e mai completata. Questa è stata nel 1968 - ed è oggi - la tragedia del Belice, la prima grande catastrofe naturale nella storia della Repubblica italiana. Ma il Belice è stato ed è molto altro. È stato teatro delle lotte non violente di Danilo Dolci e dei suoi collaboratori per le dighe, il lavoro e la scuola; dell'attivismo di

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

Lorenzo Barbera contro la speculazione sulla ricostruzione e in favore del servizio civile al posto di quello militare. Nel Belice, Ludovico Corrao ha lavorato per attuare il suo sogno utopistico su Gibellina e sul Mediterraneo intero e poco distante, ad Alcamo, ha offerto il suo sostegno a Franca Viola, che rifiutò il matrimonio riparatore con il mafioso che l'aveva rapita. Nel Belice, donne eccezionali come Piera Aiello e Rita Atria hanno trovato il coraggio di dare una svolta alla loro vita diventando testimoni di giustizia. Oggi il Belice è feudo del capomafia castelvetranese Matteo Messina Denaro ed è una terra che i giovani continuano ad abbandonare. È, questa, una regione sconosciuta ai più che bisogna raccontare e conoscere. "Questo libro è un miracolo perché ci dice cose che non sappiamo, e le spiega bene. Che Danilo Dolci aveva capito tutto del sistema clientelare-mafioso della Sicilia occidentale. Che un sindaco chiese ai tre fornai del paese di fare il pane per tutti, e due dissero no. Che ai soccorsi parteciparono insieme 'carabinieri e capelloni'. Che arrivò a un certo punto tra i terremotati una signora 'dall'accento toscano' e con il camion pieno di pannolini. Che si può avere

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci
Rovinano La Vita: Disastri Passati, Presenti E
Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)

nostalgia della vita nelle baracche,
perché lì, raccontano le donne ‘la vita di
comunità era bellissima’”. (Giacomo Di
Girolamo)

Il Sistema bancario e la crisi finanziaria
Il ruolo del capitale tra regole bancarie
e disciplina societaria

La falsa giustizia

Cuori guerrieri

L'acqua tra geopolitica, diritti, arte e
spiritualità

La rassegna settimanale di politica,
scienze, lettere ed arti

Così banche e finanza ci rovinano la vita

***L'abito bianco di Hope che cancella la
sua schiavitù. Gli occhi allungati di
Agnèse che fendono le tenebre di un
conflitto cruento. Il grido di Lucy che
abbatte l'omertà su un crimine di
Stato. Trenta donne. Trenta voci
dall'Africa al Brasile fino all'Europa,
unite nel dire no alle ingiustizie e
alla violenza. In un intreccio di
reportage giornalistico e colloquio
intimo, le loro storie toccano i nodi
più cruciali dei diritti femminili
violati, regalandoci ritratti
profondamente rivoluzionari e
indimenticabili. “La violenza contro le
donne è un ostacolo enorme nel***

raggiungimento di pace, sicurezza e benessere comuni, e la strada per cambiare realmente e concretamente la vita di donne e ragazze è ancora tutta in salita". (Emma Bonino) "Mentre ascolta il racconto di Hadija, una donna tuareg maliana, l'autrice scrive: 'E il suo pianto faceva rumore solo dentro la mia testa'. Vorrei dirle che non è così. Ora quel rumore è anche nelle nostre teste, ci appartiene". (Renata Ferri)

Hai un'azienda e lavori con il credito bancario? Ti sei accorto che ultimamente è sempre più difficile ottenerlo? È peggiorato il sistema paese (con la crisi), si è evoluto il mercato bancario e le banche possono dare soldi solo a chi rispetta regole nuove, sempre più stringenti e che conoscono solo loro. Valerio Malvezzi ha intervistato per un anno decine di banche e ha creato WIN the BANK, la scuola per la negoziazione bancaria, un sistema di procedure pratiche da applicare nelle PMI per negoziare con successo con la banca. Per ottenere credito è necessario evitare discorsi moralistici e polemici e iniziare un

percorso per acquisire le nuove competenze tecniche, la cultura bancaria e per adottare l'adeguato comportamento richiesto: devi diventare un'opportunità per la banca.

I casi giudiziari, in particolare gli omicidi, hanno sempre suscitato grande interesse nell'opinione pubblica. Negli ultimi anni, tuttavia, il dibattito e il confronto tra "innocentisti" e "colpevolisti" ha registrato un notevole incremento, grazie anche ai media che hanno portato il processo nelle nostre case, denunciando indagini non sempre perfette e sentenze spesso discutibili che hanno intaccato la fiducia nella giustizia. Questo libro, anche attraverso lo studio di delitti famosi, vuole affrontare le cause spesso all'origine dell'errore giudiziario, come il ruolo e il valore della testimonianza o l'affidabilità dell'esame del Dna, e il rilevante contributo offerto dall'analisi della scena del crimine e dalla prova scientifica in generale. Il tutto, in un confronto approfondito e avvincente tra il sistema italiano e quello statunitense e con particolare

attenzione a tutte le iniziative che vanno sotto il nome di "Progetto Innocenza", che sia in Italia sia oltreoceano sono dedicate a scagionare gli innocenti e a individuare i veri colpevoli. "L'approccio scientifico alle investigazioni è di essenziale importanza". (Manfredi Mattei Filo della Torre) "Questo libro ha il coraggio di parlare degli errori giudiziari e della falsa giustizia, in un tempo in cui il 'giustizialismo' si manifesta in una sorta di isteria collettiva che ha fretta di dare in pasto al pubblico un colpevole, uno qualunque, non importa se effettivamente colpevole". (Baldassare Lauria)

"La storia dell'orso in Trentino è uno spartiacque tra due possibilità. È un modo di immaginare il futuro e di scegliere il destino della vita sulla Terra". Un viaggio per conoscere l'orso bruno, il lupo, le balene, il rinoceronte e altri animali meravigliosi a cui l'uomo ha "dichiarato guerra". Un vero e proprio tour mondiale, fatto anche di dati, avvenimenti di cronaca e curiosità, per

*entrare in contatto con straordinari
esseri viventi nei loro ambienti. Ne
scaturisce una fotografia chiara e
attuale per avere un'idea di quello che
sta succedendo attorno all'uomo e
riflettere su alcune delle principali
minacce per le specie del Pianeta. La
perdita di biodiversità nasce prima di
tutto dai nostri modi di pensare. La
bellezza della vita che ancora esiste è
il punto di partenza da cui farsi
prendere per mano per trovare delle
risposte efficaci alla crisi ambientale
che minaccia la Terra. "Rimbocchiamoci
le maniche e mettiamoci al lavoro. C'è
un mondo intero da salvare". (Davide
Celli) "È necessaria e urgente una
nuova coscienza collettiva, basata
sulla conoscenza e sull'etica".*

(Alessandro Mosso e Ruth Pozzi)

Rendiconti del Parlamento Italiano

Il pesce è finito

Belice

*Storia della Banca Cooperativa di
Capraia Montelupo e Vitolini. Una banca
territoriale toscana e l'economia
locale al tempo della globalizzazione*

Siamo fritti

Hotel Penicillina

File Type PDF Così Banche E Finanza Ci
Rovino La Vita: Disastri Passati, Presenti E
Futuri Di Un Sistema Tossico (iSaggi)
Testimoni inconsapevoli